

Nucleo di Valutazione di Ateneo

# **Relazione al Bilancio di Esercizio 2019**



**SOMMARIO**

PREMESSA.....	4
1. PROVENTI OPERATIVI .....	5
1.1 PROVENTI PROPRI.....	5
1.2 CONTRIBUTI .....	6
1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI.....	6
1.4 DATI DEGLI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO .....	8
2. COSTI OPERATIVI .....	9
2.1 COSTI DEL PERSONALE.....	10
2.2 DATI DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO.....	11
2.3 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE .....	12
3. RICERCA E COLLABORAZIONI ALLA RICERCA .....	13
4. INTERESSI E ONERI FINANZIARI .....	13
5. INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI .....	14
6. INDICATORI DI BILANCIO.....	14
7. CONCLUSIONI .....	14

## **PREMESSA**

Il Nucleo di Valutazione, in conformità a quanto disposto dall'art. 5, comma 21, della legge n. 537/93, ha esaminato il [Bilancio di esercizio dell'Università per Stranieri di Siena al 31 dicembre 2019](#), approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 22 aprile 2020, con la finalità di evidenziare le poste di maggior rilievo e più significative legate al funzionamento dell'Ateneo.

Si tratta del sesto Bilancio redatto successivamente all'adozione della contabilità economico-patrimoniale, ai sensi della Legge n. 240/2010 e del Decreto Legislativo n. 18/2012 e s.m.i., ed è stato accompagnato dalla [Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti](#).

Per le informazioni sull'identità dell'Ateneo il Nucleo di Valutazione si è rapportato anche ad altri documenti ufficiali quali il [Piano Strategico 2019-2021](#), la [Relazione del Rettore sulle attività dell'Ateneo per l'anno 2019](#) (ai sensi dell'art. 3 quater della Legge n. 1/2009), il [Piano Integrato della Performance e Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione, e della Trasparenza 2020-2022](#) reperibili nelle apposite sezioni di Amministrazione Trasparente del sito di Ateneo.

Il Nucleo di Valutazione ha esaminato le risultanze del Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 principalmente per trarre indicazioni che, basate sull'analisi valutativa e con riferimento ad alcuni indicatori di Performance di Ateneo, possano risultare utili in relazione alle prospettive di sviluppo delle attività istituzionali.

Sul piano metodologico, per evitare di sovrapporsi a competenze e funzioni proprie di altri Organi, il Nucleo di Valutazione di Ateneo ha ritenuto opportuno evidenziare quei dati di bilancio che ritiene più rilevanti e sui quali richiamare l'attenzione in termini di monitoraggio.

Si evidenzia che il Bilancio di Esercizio è stato approvato dall'Università per Stranieri di Siena nei termini ordinari di legge (entro il 30 aprile), benché disposizioni governative emanate per la gestione dell'emergenza epidemiologia da Covid-19 durante la cosiddetta "Fase 1 - lockdown", avessero posticipato la scadenza di approvazione dal 30 aprile al 30 giugno 2020 (art. 107 "Differimento dei termini amministrativo-contabili" della Legge 24 aprile 2020, n. 27 di conversione del Decreto Legge del 17 marzo 2020, n. 18). L'Ateneo, con un grande sforzo organizzativo, ha comunque ritenuto importante approvare il Bilancio di Esercizio 2019 senza usufruire del periodo di proroga dei termini di approvazione.

## 1. PROVENTI OPERATIVI

Rispetto all'esercizio precedente, il primo elemento che il Nucleo ritiene di dover evidenziare è costituito dall'incremento complessivo dei "Proventi operativi" di circa € 1.160.228,78 (da € 17.591.128,02 nel 2018 a € 18.751.356,80 nel 2019). L'aumento si registra in riferimento sia alla voce "Proventi propri", dove è evidente un incremento pari a € 734.544,15, sia ai "Contributi", con + € 403.965,93, sia agli "Altri proventi e ricavi diversi", con + € 21.718,70.

Nei paragrafi seguenti è possibile analizzare il dettaglio delle principali voci che compongono i "Proventi operativi".

### 1.1 PROVENTI PROPRI

I "Proventi propri" sono legati alla capacità attrattiva dell'Università nei confronti degli studenti e del territorio che la circonda e sono costituiti dalle seguenti voci: i "Proventi per la didattica", ovvero le tasse e i contributi versati dagli studenti, i "Proventi da ricerche commissionate e trasferimento tecnologico", i "Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi".

I "Proventi per la didattica" costituiscono, in termini quantitativi, la seconda fonte di ricavi per l'Università dopo i contributi statali.

Nella Tabella 1 viene dettagliata la voce "Proventi per la didattica" che, come già detto, nel 2019 mostra un sensibile incremento (+ € 792.902,06) rispetto al 2018. In particolare, è evidente un incremento delle tasse provenienti dalle iscrizioni ai corsi di laurea triennale e magistrale, master, dottorato di ricerca, e soprattutto dalle iscrizioni alle certificazioni e corsi offerti dal centro CILS, mentre si registra una diminuzione delle tasse relative al centro CLUSS, al centro DITALS, al Centro FAST e alla Scuola di Specializzazione. Tale diminuzione può essere legata a fattori di fluttuazione momentanea e comunque dipendenti non direttamente dall'Ateneo: si tratta, infatti, di centri tutti legati alla diffusione dell'italiano nel mondo, che proprio in questi ultimi anni sta registrando una fase di stagnazione, che evidentemente ha conseguenze anche sulle attività dell'Ateneo e sulle entrate che ne risultano. Stante questa situazione, la diminuzione delle entrate dei Centri che si occupano di tale materia era prevedibile. Il Nucleo invita le strutture interessate a una analisi che, sulla base dell'andamento della situazione del pubblico potenziale dell'offerta formativa, adegui quest'ultima in modo innovativo, anche con corsi on line, e tale da contenere al massimo le conseguenze negative di una tendenza generale a livello internazionale.

Nel successivo paragrafo 1.4 saranno analizzati dettagliatamente i dati relativi all'andamento delle iscrizioni ai corsi di studio offerti dall'Ateneo.

**Tabella 1. Proventi per la didattica**

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Tasse e contributi corsi di laurea e laurea specialistica	2.452.859,45	2.451.384,32	1.475,13
Tasse e contributi corsi di perfezionamento	-	5.695,17	- 5.695,17
Tasse di iscrizione Scuole di specializzazione	28.373,53	38.641,03	- 10.267,50
Tasse di iscrizione dottorato	39.748,53	38.100,83	1.647,70
Tasse di iscrizione master	213.733,68	184.892,42	28.841,26
Tasse e contributi vari (corsi di lingua, certificazioni linguistiche ed informatiche)	59.533,13	118.495,25	- 58.962,12
Tasse CLUSS	1.398.620,24	1.426.932,45	- 28.312,21
Tasse CILS	2.097.751,86	1.186.107,77	911.644,09
Tasse DITALS	223.412,98	290.542,47	- 67.129,49
Tasse FAST	8.709,77	10.278,23	- 1.568,46
Libretti, tessere, diplomi e pergamene	43.076,12	41.708,03	1.368,09
Indennità di mora	27.768,05	15.178,19	12.589,86
Proventi iscrizione convegni, seminari ecc.	1.720,00	4.460,00	- 2.740,00
Altre spese compensative di ricavi	- 19.383,47	- 29.394,35	10.010,88
<b>TOTALE</b>	<b>6.575.923,87</b>	<b>5.783.021,81</b>	<b>792.902,06</b>

**Tabella 2. Proventi da ricerche con finanziamenti competitivi**

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Contributi diversi di enti pubblici	299.758,35	296.961,65	2.796,70
Contributi diversi dalla UE	26.765,99	87.920,60	- 61.154,61
<b>TOTALE</b>	<b>326.524,34</b>	<b>384.882,25</b>	<b>- 58.357,91</b>

Nella precedente Tabella 2 viene invece dettagliata la voce “Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi” che nel 2019 mostra un calo (- € 58.357,91) rispetto al 2018. In riferimento a tale voce, tra i ricavi di competenza dell’esercizio 2019 finanziati da altri enti pubblici, sono da segnalare: il finanziamento dell’Accademia della Crusca per n. 2 assegni di ricerca annuali e i finanziamenti di progetti valorizzati sulla base del principio e metodo “cost to cost”. Per quanto riguarda i “Contributi diversi dalla Unione Europea” ci si riferisce a finanziamenti di progetti europei valorizzati, anche in questo caso, sulla base del principio e metodo “cost to cost”.

## 1.2 CONTRIBUTI

Gli importi dei “Contributi da MIUR e da altre amministrazioni centrali”, “Contributi Regioni e province autonome” e “Contributi da altri (privati)” costituiscono, per un totale di € 10.241.004,09, la voce di bilancio “Contributi” che nel 2019 mostra un sensibile incremento (+ € 403.965,95) rispetto al 2018. Nell’aggregato rappresentato nella Tabella 3 sono dettagliati i “Contributi provenienti dal MIUR e da altre amministrazioni centrali” in cui è possibile rilevare come il Fondo di Finanziamento Ordinario costituisca la voce di ricavo principale di questa categoria e dell’intero bilancio. Nella voce “Contributi da MIUR per FFO”, in aumento nel 2019 rispetto al 2018 (da € 8.620.171,00 complessivi per il 2018 a € 8.746.865,00 complessivi per il 2019), sono stati rilevati i ricavi derivanti dal Fondo di Finanziamento Ordinario con un incremento di € 126.694,00.

**Tabella 3. Contributi da MIUR e da altre amministrazioni centrali**

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Contributi da MIUR per FFO	8.746.865,00	8.620.171,00	126.694,00
Contributi diversi in conto esercizio	130.875,00	221.470,23	- 90.595,23
Assegnazione per cofinanziamento ricerca scientifica interesse nazionale	163.135,54	168.092,05	- 4.956,51
Assegnazione programmazione triennale	-	53.632,00	- 53.632,00
Assegnazione borse di studio post lauream	221.737,00	184.934,00	36.803,00
Assegnazioni diverse a favore della ricerca	450.943,67	35.007,39	415.936,28
Contributi diversi da altri ministeri	253.675,74	277.063,60	- 23.387,86
<b>TOTALE</b>	<b>9.967.231,95</b>	<b>9.560.370,27</b>	<b>406.861,68</b>

Nella Tabella 4 sono evidenziati i “Contributi ricevuti da Regione e Province autonome” in cui sono rilevati i ricavi dei progetti sottoposti alla tecnica contabile del “cost to cost” che nel 2019 mostrano un calo rispetto al 2018.

**Tabella 4. Contributi Regioni e province autonome**

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Progetti cost to cost	263.657,25	255.028,89	8.628,36
Chiusura progetti cost to cost da ratei attivi	-	-	-
Altri ricavi non soggetti al metodo del "cost to cost"	-	21.639,00	- 21.639,00
<b>TOTALE</b>	<b>263.657,25</b>	<b>276.667,89</b>	<b>- 13.010,64</b>

Nella Tabella 5 è riportato il dettaglio dei “Contributi da altri (privati)” che risulta essere invece incrementato.

**Tabella 5. Contributi da altri (privati)**

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Contributi diversi di enti privati	10.114,89	-	10.114,89
<b>TOTALE</b>	<b>10.114,89</b>	<b>-</b>	<b>10.114,89</b>

## 1.3 ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI

Nella Tabella 6 è evidenziato il dettaglio di “Altri proventi e ricavi diversi” in cui, alla voce generica “Altri recuperi”, sono riportati i ricavi da INPS e Università degli Studi di Siena per il recupero di oneri per personale in comando, per un ammontare di € 69.570,62, oltre a rimborsi di fotocopie da studenti e rimborsi per l’accesso ai documenti amministrativi. Nella voce “Proventi della foresteria” sono evidenziati i ricavi relativi alla foresteria “Villa Il Pino”. Nella voce “Altri proventi da attività commerciale” sono riportati i ricavi da canone per distributori automatici per € 38.416,60 e i ricavi commerciali dei Centri per € 138.481,42.

Nella voce “Utilizzo contributi in c/impianti assegnati” sono evidenziate le sterilizzazioni dei risconti per contributi relativi all’acquisto degli immobili di proprietà dell’Ateneo come indicato nella tabella dimostrativa dei risconti passivi. Come evidenziato nella “Nota Integrativa al Bilancio 2019” e nel verbale del Collegio dei Revisori del Conti, l’esercizio 2019 si è concluso con un pareggio di bilancio, ma si evidenzia una differenza tra costi e ricavi pari a € - 390.845,35. Le voci “Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali” pari a € 282.005,86, e “Utilizzo fondo copertura investimenti” pari a € 108.839,49, per un totale di € 390.845,35 inseriti all’interno della voce di bilancio “Altri proventi e ricavi diversi”, rappresentano di fatto il saldo a copertura della perdita di esercizio, derivante dalla somma algebrica tra ricavi e costi dell’anno, onere a cui l’Ateneo ha fatto fronte con l’utilizzo delle riserve di patrimonio netto derivanti dalla contabilità finanziaria, con corrispondente diminuzione del Patrimonio Netto, da 3.689.763,43 a 3.298.918,08. Si rileva, altresì, che la quota di effettivo utilizzo delle riserve di patrimonio netto, derivanti dalla contabilità finanziaria, risulta inferiore a quanto previsto nel Bilancio di Previsione per l’anno 2019, quantificata in € 890.715,38.

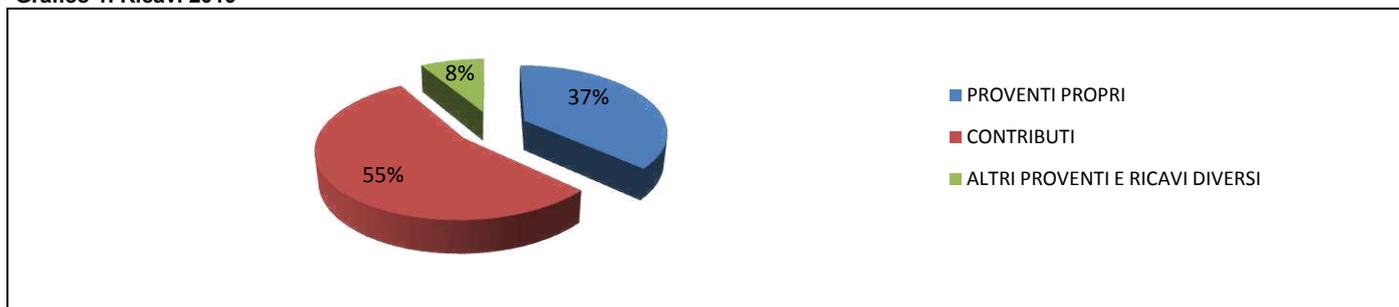
Relativamente a questo dato, il Nucleo invita l’Ateneo a analizzarne le cause in modo da evitare che diventi un tratto strutturale. Il dato, peraltro, si colloca entro un quadro che, sia pure caratterizzato da fattori negativi riconducibili alla contingenza internazionale circa la diffusione dell’italiano, vede l’Ateneo capace di acquisire una mole non indifferente di risorse altre rispetto a quelle del FFO: ben il 45% dei ricavi!

**Tabella 6. Altri proventi e ricavi diversi**

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Sconti e abbuoni attivi	0,03	-	0,03
Proventi diversi	112.325,80	19.956,50	92.369,30
Altri recuperi	99.247,33	210.528,13	- 111.280,80
Utilizzo ore e ferie anni precedenti - personale tecnico amministrativo	43.421,83	-	43.421,83
Rettifiche di costi	3.242,94	-	3.242,94
Affitti attivi	27.612,00	9.229,22	18.382,78
Proventi della foresteria	33.000,00	33.000,00	-
Utilizzo fondo svalutazione crediti	432.681,63	587.809,23	- 155.127,60
Utilizzo contributi in c/impianti assegnati	272.019,80	272.019,76	0,04
Utilizzo contributi in c/capitale vincolati dagli organi	-	-	-
Utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	282.005,86	144.962,28	137.043,58
Utilizzo fondo copertura investimenti	108.839,49	165.192,66	- 56.353,17
Sponsorizzazioni	409,84	409,84	-
Noleggio spazi universitari	5.008,22	6.545,08	- 1.536,86
Formazione su commessa	5.716,00	-	5.716,00
Altri proventi attività commerciale	176.898,02	128.335,13	48.562,89
Diritti d'autore	5.473,51	8.194,73	- 2.721,22
Arrotondamenti positivi	2,20	3,24	- 1,04
<b>TOTALE</b>	<b>1.607.904,50</b>	<b>1.586.185,80</b>	<b>21.718,70</b>

Il Grafico 1 mostra una sintesi della ripartizione dei ricavi dell’Ateneo per l’anno 2019 espressi in termini percentuali ed evidenzia come il totale dei ricavi (45%) sia complessivamente rappresentato dai proventi propri (37%) e da altri proventi e ricavi (8%).

**Grafico 1. Ricavi 2019**



## 1.4 DATI DEGLI ISCRITTI AI CORSI DI STUDIO

Dall'osservazione della serie storica degli ultimi 10 anni accademici sull'andamento delle iscrizioni ai corsi di laurea e laurea magistrale, si rileva un costante incremento del numero degli iscritti, con picchi superiori al +20% dall'a.a. 2012/2013 all'a.a. 2014/2015. Nell'a.a. 2019/2020 si è tuttavia registrata una leggera flessione (- 2,50%), sia pure di lieve entità, rispetto all'a.a. 2018/2019.

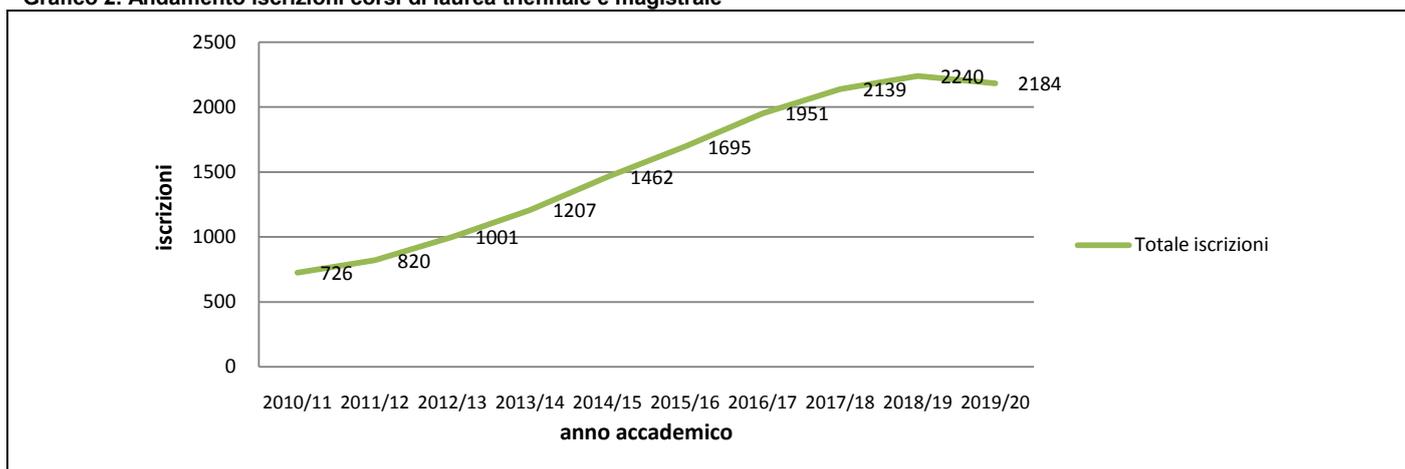
Come è possibile verificare dalle tabelle sottostanti relative ai dati degli studenti ai vari corsi dell'offerta didattica dell'Ateneo, ed in relazione alla Tabella 1 dei "Proventi propri", la buona performance delle iscrizioni si riflette positivamente sulle entrate di bilancio.

**Tabella 7. Studenti iscritti ai corsi di laurea e laurea magistrale**

Anno Accademico	CORSI DI LAUREA E LAUREA MAGISTRALE	% variazione rispetto all'anno precedente
a.a.2010/11	726	/
a.a.2011/12	820	12,95%
a.a.2012/13	1001	22,07%
a.a.2013/14	1207	20,58%
a.a.2014/15	1462	21,13%
a.a.2015/16	1695	15,94%
a.a.2016/17	1951	15,10%
a.a.2017/18	2139	9,64%
a.a.2018/19	2240	4,72%
a.a.2019/20	2184	-2,50%

Fonte dati: ANS al 5 giugno 2020

**Grafico 2. Andamento iscrizioni corsi di laurea triennale e magistrale**



Anche relativamente ai corsi Post Lauream, risulta in aumento il numero dei dottorandi iscritti alla Scuola di Dottorato di Ricerca, anche grazie all'incremento, a partire dall'a.a. 2016/2017, del numero di borse di studio disponibili erogate anche grazie ai fondi messi a disposizione dalla Regione Toscana. In calo sono gli iscritti ai corsi di Master universitario I e II livello, mentre il numero delle iscrizioni ai corsi della Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera rimane costante.

**Tabella 8. Studenti iscritti ai corsi Post Lauream**

Corsi Post Lauream	Anno Accademico					
	2014/15	2015/16	2016/17	2017/18	2018/19	2019/20
Master di I e II livello	53	61	53	55	73	38
Scuola di Specializzazione in Didattica dell'Italiano come lingua straniera	20	40	48	39	33	33
Dottorato di Ricerca	23	22	28	30	34	35

Fonte dati: ESSE3 al 5 giugno 2020

Una riflessione generale va fatta sui dati degli iscritti ai corsi di lingua italiana per stranieri, il cui andamento degli ultimi anni è dettagliato nella Tabella 9 (i dati sono espressi in mensilità studente). Nonostante la già citata negativa contingenza internazionale, il Nucleo registra comunque una crescita del numero di studenti iscritti ai corsi di lingua italiana dell'Ateneo anche per il 2019, dato che conferma l'Università per Stranieri di Siena quale polo per l'internazionalizzazione del sistema universitario italiano. Le scelte attuate, sia sul piano dell'orientamento e

reclutamento degli studenti, sia sull'offerta didattica, risultano pertanto ancora capaci di alimentare una forte attrazione verso l'Ateneo. Per evitare le conseguenze negative derivanti dall'attuale situazione internazionale dell'italiano, il Nucleo di valutazione constata come l'Ateneo abbia già prontamente intrapreso una serie di numerose iniziative che hanno visto coinvolte le strutture deputate alla materia e il personale in esse impegnato. Il Nucleo invita le strutture (in primis, il CLUSS, ma anche gli altri centri: CILS, DITALS, FAST, nonché la Scuola di Specializzazione) a delineare un'azione condivisa e coerente che salvaguardi dalle future criticità anche legate alla situazione di emergenza epidemiologica da COVID-19.

**Tabella 9. Studenti iscritti ai corsi di lingua e cultura italiana (dati espressi in mensilità studente)**

Corsi di lingua e cultura italiana	Anno solare					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Studenti iscritti (*)	8.406	7.937	8.196	6.675	5.218	5.647

(\*) dati espressi in mensilità studente.

Fonte dati: Centro CLUSS al 6 aprile 2020

La Tabella 10 evidenzia il forte incremento per l'anno 2019 del numero degli iscritti agli esami di Certificazione CILS mentre per le Certificazioni DITALS si rileva un costante trend negativo nel numero complessivo degli iscritti degli ultimi anni. Tuttavia, il dato che supera le 1500 unità, rappresenta comunque un buon risultato trattandosi di certificazioni rivolte prevalentemente a docenti di italiano come lingua straniera. La flessione per le Certificazioni DITALS si può correlare, oltre che alla citata contingenza internazionale, anche all'incerto riconoscimento ministeriale del titolo ai fini dei concorsi nella classe di insegnamento A23 (Italiano L2) per i docenti della scuola. Per quanto riguarda la Certificazione CILS il Nucleo registra la positiva, forte crescita di iscritti che, rispetto al precedente anno, risulta incrementata di ben 12.346 unità.

**Tabella 10. Candidati alle certificazioni CILS e DITALS**

Candidati	Anno solare					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Certificazione CILS	22.910	22.601	21.280	21.609	22.691	35.037
Certificazione DITALS	3.894	2.564	2.812	2.108	1.976	1.574

Fonte dati: Centro CILS al 6 aprile 2020

Fonte dati: Centro DITALS al 6 aprile 2020

**Tabella 11. Partecipanti ai corsi per somministratori CILS**

Partecipanti	Anno solare					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Corsi per somministratori CILS	647	390	450	451	428	626

Fonte dati: Centro CILS al 6 aprile 2020

**Tabella 12. Partecipanti ai corsi del Centro DITALS**

Partecipanti	Anno solare					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Corsi Centro DITALS (in presenza, online e a richiesta)	461	662	490	553	374	368

Fonte dati: Centro DITALS al 6 aprile 2020

**Tabella 13. Partecipanti ai corsi del Centro FAST**

Partecipanti	Anno solare					
	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Corsi Centro FAST	118	51	64	88	51	106

Fonte dati: Centro FAST al 6 aprile 2020

## **2. COSTI OPERATIVI**

I costi operativi sono quelli relativi ai fattori collegati con l'attività istituzionale, ovvero quelli attribuibili direttamente alle attività di formazione e di ricerca e ai fattori impiegati nell'attività svolta a supporto della didattica e della ricerca. Riguardano pertanto il costo del personale docente, ricercatore, collaboratori linguistici, dirigente e personale

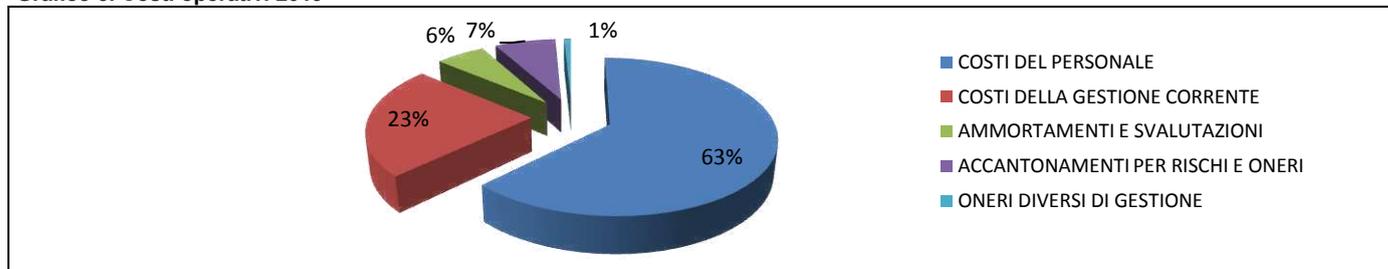
tecnico-amministrativo, nonché i costi per beni e servizi connessi alla gestione corrente dell'attività di formazione, ricerca e relativo supporto. I "Costi operativi" sono riportati in Tabella 14 nel loro totale complessivo e, successivamente, dettagliati per le macrovoci più rilevanti nella Tabella 15 per quanto riguarda la voce dei "Costi del Personale", che nell'anno 2019 è pari a € 10.886.269,24, e nella Tabella 19 per quanto riguarda la voce dei "Costi della gestione corrente", che nell'anno 2019 è pari a € 4.076.805,15.

Tabella 14. Costi operativi

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Costi del personale	10.886.269,24	10.147.923,79	738.345,45
Costi della gestione corrente	4.076.805,15	3.877.021,98	199.783,17
Ammortamenti e svalutazioni	1.007.629,01	993.784,38	13.844,63
Accantonamenti per rischi e oneri	1.246.753,73	1.005.235,67	241.518,06
Oneri diversi di gestione	143.298,82	144.402,91	- 1.104,09
<b>TOTALE</b>	<b>10.886.269,24</b>	<b>16.168.368,73</b>	<b>1.192.387,22</b>

La voce del "Costo del personale" costituisce quella di maggior impatto sul bilancio dell'Ateneo rispetto al totale dei costi operativi, e la gestione ed assorbimento del costo per il personale risulta essere uno dei problemi di maggiore impatto in tutte le Università. Il Grafico 3 mostra la ripartizione dei costi operativi dell'Ateneo e come il 63% sia rappresentato dai costi del personale.

Grafico 3. Costi operativi 2019



## 2.1 COSTI DEL PERSONALE

I costi del personale, sulla base dello schema di conto economico ministeriale, sono suddivisi in due macro-categorie: i "Costi per il personale dedicato alla ricerca e alla didattica" e i "Costi per il personale dirigente e tecnico amministrativo" che vengono evidenziati nella Tabella 15.

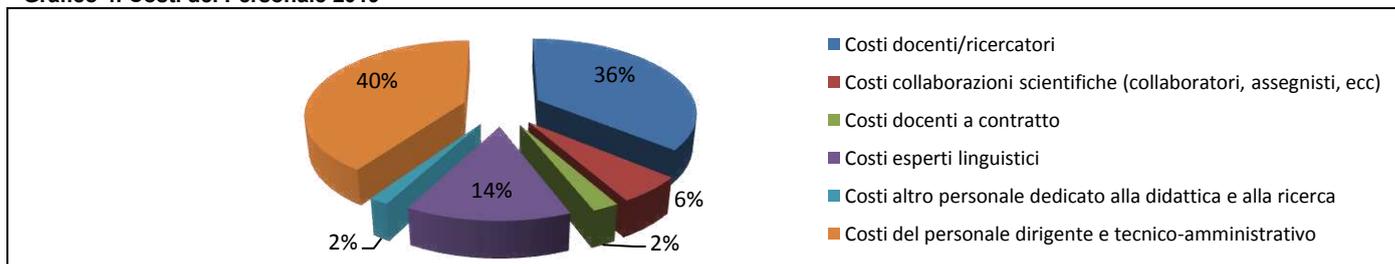
Tabella 15. Costi del personale

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica	6.479.916,11	5.772.671,09	707.245,02
Costi del personale dirigente e tecnico-amministrativo	4.406.353,13	4.374.870,70	31.100,43
<b>TOTALE</b>	<b>10.886.269,24</b>	<b>10.147.541,79</b>	<b>738.345,45</b>

Nel Grafico 4 viene rappresentata l'ulteriore ripartizione dei costi tra tutte le categorie di personale docente e tecnico-amministrativo che emergono dalla nota integrativa al Bilancio 2019 dell'Ateneo.

Occorre sottolineare che per costi del personale si sono intesi tutti i costi di tutte le categorie di personale, cioè una situazione di spese reali, mentre il calcolo della percentuale massima dell'80%, di cui al D.Lgs. n. 49/2012, deve essere fatto escludendo la categoria dei docenti di lingua italiana (si veda paragrafo 6 Indicatore IP).

Grafico 4. Costi del Personale 2019



## 2.2 DATI DEL PERSONALE DOCENTE E TECNICO-AMMINISTRATIVO

A fronte del costante incremento di immatricolazioni e di iscrizioni registrato nell'ultimo decennio, per quanto riguarda i docenti e il personale tecnico-amministrativo, solamente nell'ultimo quadriennio si è verificato un recupero grazie alla politica di reclutamento messa in atto dall'Ateneo, così come indicato nell'Obiettivo n.1 "Adeguamento dell'organico docente e tecnico-amministrativo alle esigenze dell'Ateneo" del Piano Strategico dell'Ateneo 2016-2018, obiettivo ribadito anche nel Piano Strategico 2019-2021. Docenti e ricercatori erano 41 nel 2011 e sono 52 nel 2019 (di cui 12 unità di RTD), mentre il numero del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato, che nel 2011 era di 87 unità, dopo una positiva crescita degli ultimi anni, nel 2019 risulta tornato alla stessa numerosità a causa di recenti pensionamenti (a quest'ultimo dato si devono aggiungere 6 unità a TD).

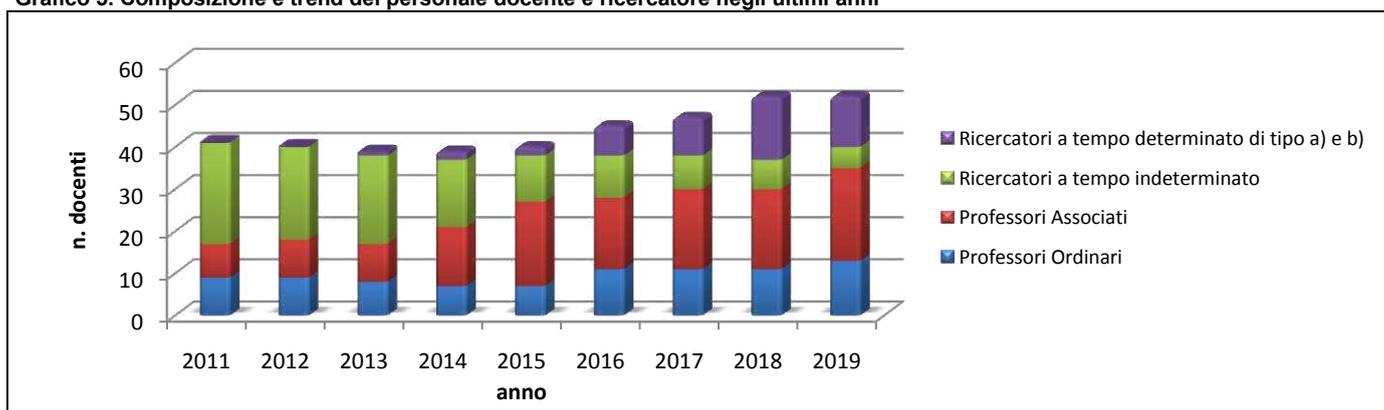
La Tabella 16 ed il Grafico 5 mostrano nel dettaglio la composizione ed il trend della numerosità del personale docente mentre la Tabella 18 ed il Grafico 6 mostrano invece quella del personale tecnico-amministrativo dell'Università per Stranieri di Siena negli ultimi anni.

**Tabella 16. Personale Docente e Ricercatore**

Descrizione \ anno (al 31.12)	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Professori Ordinari	9	9	8	7	7	11	11	11	13
Professori Associati	8	9	9	14	20	17	19	19	22
Ricercatori a tempo indeterminato	24	22	21	16	11	10	8	7	5
<b>TOTALE DOCENTI DI RUOLO E RICERCATORI A T. INDET.</b>	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>38</b>	<b>37</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>38</b>	<b>37</b>	<b>40</b>
Ricercatori a tempo determinato di tipo a) e b)	0	0	1	2	2	7	9	15	12
<b>TOTALE DOCENTI E RICERCATORI A T. INDET. E DET.</b>	<b>41</b>	<b>40</b>	<b>39</b>	<b>39</b>	<b>40</b>	<b>45</b>	<b>47</b>	<b>52</b>	<b>52</b>

Fonte dati: MIUR al 31.12.2019

**Grafico 5. Composizione e trend del personale docente e ricercatore negli ultimi anni**



**Tabella 17. Altre tipologie di personale**

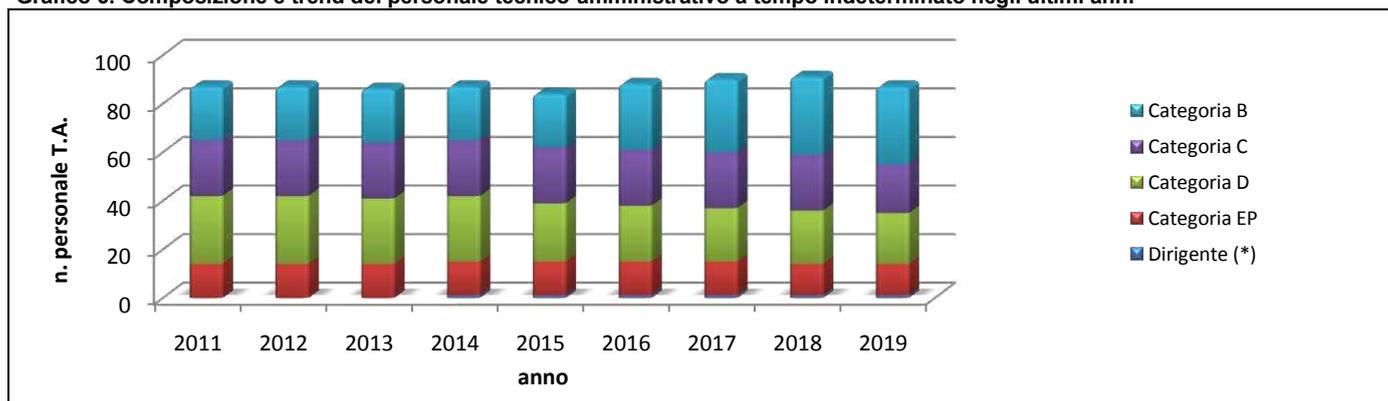
Descrizione \ anno (al 31.12)	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Incaricati Esterni	4	4	4	3	2	2	2	2	2
Docenti di Lingua Italiana	11	11	11	11	10	10	10	9	7
Collaboratori Esperti Linguistici	14	13	13	14	14	15	19	22	22
Collaboratori Esperti Linguistici a tempo determinato	8	8	11	12	17	14	15	13	12

**Tabella 18. Personale Tecnico-Amministrativo a tempo indeterminato**

Descrizione \ anno (al 31.12)	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Personale Dirigente	-	-	-	1	1	1	1(*)	1(*)	1(*)
Personale Categoria EP	14	14	14	14	14	14	14	13	13
Personale Categoria D	28	28	27	27	24	23	22	22	21
Personale Categoria C	23	23	23	23	23	23	23	23	20
Personale Categoria B	22	22	22	22	22	27	30	32	32
<b>TOTALE PERSONALE T.A.</b>	<b>87</b>	<b>87</b>	<b>86</b>	<b>87</b>	<b>84</b>	<b>88</b>	<b>90</b>	<b>91</b>	<b>87</b>

(\*) in comando presso altro Ente a decorrere dal 01.07.2017

Grafico 6. Composizione e trend del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato negli ultimi anni



(\*) in comando presso altro Ente a decorrere dal 01.07.2017

## 2.3 COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE

I “Costi della gestione corrente” rappresentano l’altra voce più consistente dei “Costi operativi” dopo quella dei “Costi del personale” e la Tabella 19 ne evidenzia la ripartizione in singole voci.

Tabella 19. Costi della gestione corrente

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Costi per sostegno agli studenti	1.213.307,79	1.133.786,57	79.521,22
Costi per il diritto allo studio	-	-	-
Costi per l’attività editoriale	-	-	-
Trasferimenti a partner per progetti coordinati	-	71.370,80	- 71.370,80
Acquisto materiale di consumo per laboratori	2.475,77	2.376,02	99,75
Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	-	-	-
Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	37.881,57	33.636,47	4.245,10
Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico-gestionali	2.071.625,43	1.836.699,11	234.926,32
Acquisto altri materiali	38.997,08	39.019,36	- 22,28
Variazione delle rimanenze di materiali	-	-	-
Costi per godimento beni di terzi	255.932,43	298.149,41	- 42.216,98
Altri costi	456.585,08	461.984,24	- 5.399,16
<b>TOTALE</b>	<b>4.076.805,15</b>	<b>3.877.021,98</b>	<b>199.783,17</b>

Tra i “Costi della gestione corrente” è opportuno mettere in evidenza i “Costi per sostegno agli studenti” che vengono dettagliati nella Tabella 20 da cui si può rilevare che, dal 2018 al 2019, tale voce sia incrementata di oltre il 7%. Appare chiaro dunque l’impegno profuso dall’Ateneo per il sostegno al diritto allo studio con borse di studio, borse di dottorato di ricerca, borse per mobilità, altri interventi a favore di studenti ecc.

Tabella 20. Costi per sostegno agli studenti

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Borse di studio dottorato ricerca	473.510,75	407.506,17	66.004,58
Oneri INPS dottorato di ricerca	108.084,95	93.016,31	15.068,64
Borse di studio SOCRATES/ERASMUS	325.770,99	328.018,59	- 2.247,60
Altre borse di studio - istituzionale	165.664,00	165.122,00	542,00
Mobilità dottorati di ricerca	2.895,79	5.422,27	- 2.526,48
Spese di viaggio e soggiorno studenti per mobilità e scambi culturali	3.113,26	-	3.113,26
Rimborsi spese trasferta borsisti/tutor	453,85	1.123,48	- 669,63
Missioni e quote iscrizione dottorandi e altri borsisti/studenti - istituzionale	36.752,47	18.886,14	17.866,33
Part-time (art. 13 L. 390/91)	36.669,25	27.773,72	8.895,53
Altri interventi a favore di studenti - istituzionale	60.392,48	86.917,89	- 26.525,41
<b>TOTALE</b>	<b>1.213.307,79</b>	<b>1.133.786,57</b>	<b>79.521,22</b>

### 3. RICERCA E COLLABORAZIONI ALLA RICERCA

I risultati sulla Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) per il periodo 2011-2014 pubblicati a febbraio 2017 dall'Agenzia ANVUR collocano l'Università per Stranieri di Siena nella quarta posizione per il centro Italia e nella tredicesima su scala nazionale. La ricerca svolta da docenti e ricercatori dell'Università per Stranieri di Siena è stata giudicata superiore alla media italiana, con punte di eccellenza nei settori che più contraddistinguono la missione dell'Ateneo, come la linguistica (generale e italiana), la didattica delle lingue moderne e le discipline dell'italianistica in generale.

L'unico Dipartimento dell'Ateneo, il DADR, a gennaio 2018 è stato selezionato dal MIUR tra i 180 Dipartimenti di Eccellenza di tutte le università italiane ottenendo un finanziamento straordinario (€ 5.388.465,00) per il quinquennio 2018-2022. Il finanziamento, previsto dalla Legge 11 dicembre 2016 n. 232 "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019", è destinato per potenziare il corpo docente, con particolare riferimento ai giovani ricercatori, per investimenti in strutture di ricerca e di studio, per la premialità e per lo svolgimento di attività didattiche di elevata qualificazione. L'importante riconoscimento premia il lavoro di ricerca dei docenti del Dipartimento e offre concrete prospettive di crescita per tutta la comunità accademica dell'Università per Stranieri di Siena, confermando la bontà delle scelte che sono state operate fino ad oggi in tema di reclutamento e colloca il DADR come punto di riferimento nel panorama nazionale per quel che riguarda la ricerca, la diffusione, l'apprendimento e l'insegnamento dell'italiano in Italia e nel mondo, nonché per lo studio di numerose lingue straniere in una prospettiva di contatto interculturale e traduttiva.

Il successo dell'Università per Stranieri di Siena costituisce il riconoscimento della qualità dei servizi erogati, ma chiede l'impegno di risorse per mantenerli a un livello adeguato. Per far fronte all'aumento considerevole del numero degli studenti iscritti e delle altre attività svolte, l'Università per Stranieri di Siena nel corso del 2017 ha acquisito, tramite concessione amministrativa a titolo oneroso con opzione di acquisto, un immobile di proprietà della Provincia di Siena denominato "Palazzo Il Prato" posto in Piazza Giovanni Amendola n. 29 a Siena, al fine di permettere il trasferimento del Rettorato e degli uffici amministrativi dall'attuale sede di Piazza Rosselli, liberando così spazi da utilizzare per la creazione di nuove aule didattiche, di nuovi laboratori linguistici, sale studio e lettura e locali da destinare a dottorandi, assegnisti e ricercatori. Nuove aule e ulteriori studi per i docenti, attrezzati con nuovi strumenti utili alla ricerca universitaria, sono stati realizzati nel corso del 2018 e del 2019. In data 18.01.2019 si è concluso, con il trasferimento della Segreteria Generale, del Rettore e della Direttrice Generale, lo spostamento degli uffici amministrativi dalla sede di Piazza Carlo Rosselli alla sede di Piazza Amendola.

### 4. INTERESSI E ONERI FINANZIARI

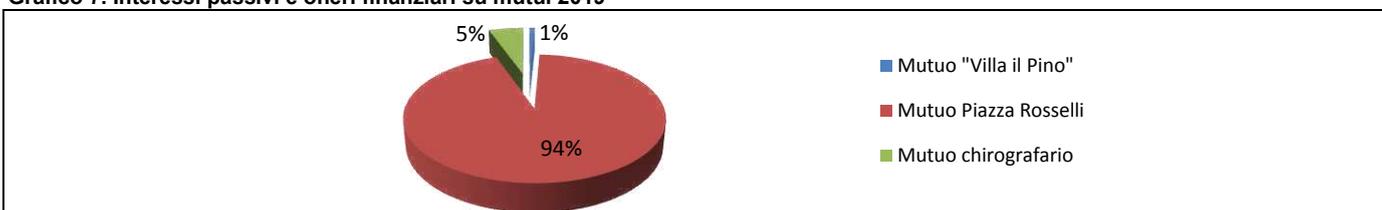
Si tratta dell'unico indicatore negativo dell'Ateneo, la cui incidenza sull'Indicatore della Situazione Economico Finanziaria (vedi Paragrafo 6) è significativamente mitigata dalla assenza di oneri per affitti, cessati proprio a seguito della dismissione degli immobili detenuti in locazione prima dell'acquisto della sede di Piazza Rosselli.

Tali oneri derivano da tre diversi mutui: ristrutturazione della foresteria "Villa il Pino", investimento per ricerca, acquisto della sede di Piazza Rosselli. Come già ricordato, la forte capacità di conseguimento di risorse da parte dell'Ateneo e il generale andamento positivo della gestione e del bilancio rendono sostenibile il carico degli interessi e degli oneri finanziari; questi sono connessi soprattutto all'acquisto della nuova sede di Piazza Rosselli, che ha dato un decisivo contributo alla qualità della didattica e dei servizi al personale e agli studenti, e, di conseguenza, allo sviluppo della capacità di attrazione dell'Ateneo e alla sua possibilità di sostenere il fortemente aumentato numero degli studenti. È importante segnalare che il mutuo sulla foresteria "Villa il Pino" scade nel 2020 e che da gennaio 2021 non graverà più sul bilancio dell'Ateneo.

Tabella 21. Oneri finanziari

Descrizione	Valore al 31/12/2019	Valore al 31/12/2018	Variazione
Ritenute erariali d'imposta (int. Banc. Post.)	0,24	4,17	- 3,93
Interessi passivi su mutui	802.100,67	829.455,41	- 27.354,74
Spese e commissioni bancarie e postali - istituzionale	27.629,34	20.714,42	6.914,92
<b>TOTALE</b>	<b>829.730,25</b>	<b>850.174,00</b>	<b>- 20.443,75</b>

Grafico 7. Interessi passivi e oneri finanziari su mutui 2019



**5. INDICATORE TEMPESTIVITÀ DEI PAGAMENTI**

INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI			
ESERCIZIO	UO di Contesto	Tipo stampa	Periodo
2019	170097 - Università per Stranieri di Siena	Indicatore globale	01/01/2019 - 31/12/2019
INDICATORE GLOBALE DI TEMPESTIVITÀ = (Totale Differenza Ponderata / Totale Ammontare Pagato)		VALORE INDICATORE DA APPOSITA FUNZIONALITA' PROGRAMMA DI CONTABILITA' UGOV-CINECA	
-15.499.740,29 / 2.302.278,01 = - 6.73 gg			

L'indicatore di tempestività dei pagamenti, pari a - 6.73 gg risulta in miglioramento rispetto all'indice 2018 che risultava pari a - 3,92 gg.

**6. INDICATORI DI BILANCIO**

Per quanto riguarda gli indicatori di bilancio relativi alle spese di personale, di indebitamento e di sostenibilità economico finanziaria, i conteggi di stima sono relativi all'esercizio 2019 e vengono di seguito esposti:

**SPESE DI PERSONALE** (art. 5, D. Lgs. n. 49/2012).

Indicatore Spese di Personale (IP) = A/B (LIMITE MAX 80%)

**Valore Unistrasi: 60,22%**

Dove:

A = Costi del personale.

B = FFO + Fondo programmazione triennale + Riscossioni delle tasse, soprattasse e contributi universitari al netto dei rimborsi tasse.

**SPESE DI INDEBITAMENTO** (art. 6, D. Lgs. n. 49/2012).

Indicatore Spese di Indebitamento (I DEB) = C/D (LIMITE MAX 15%, LIMITE CRITICO 10%)

**Valore Unistrasi: 22,29%**

Dove:

C = Oneri annui ammortamento mutui (capitale + interessi) - Contributi statali per investimento ed edilizia.

D = (FFO + Fondo programmazione triennale + Entrate contributive al netto dei rimborsi) – Fitti passivi – Spese complessive del personale a carico ateneo (A).

**SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA** (art. 7, D. Lgs. n. 49/2012).

Indicatore di sintesi che tiene conto delle spese di personale e delle spese per indebitamento. (I SEF) = E/F (>=1 buono, =1 non buono, <1 male).

**Valore Unistrasi: 1,19**

Dove:

E = indicatore: 82% della somma delle entrate complessive (FFO + Programmazione triennale + tasse studenti) al netto delle spese per fitti.

F = indicatore: somma spese personale e degli oneri di ammortamento sostenuti al netto della quota premiale PRIN al 31/12.

**7. CONCLUSIONI**

Il Bilancio di Esercizio 2019 continua, come ormai da molti anni, a esprimere la ricchezza e la varietà delle attività dell'Ateneo. Il Nucleo di Valutazione rileva che il pareggio del bilancio 2019 si realizza con l'utilizzo fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali e l'utilizzo fondo copertura investimenti per un totale di € 390.845,35, inseriti all'interno della voce di bilancio "Altri Proventi e Ricavi Diversi". Questa necessità di ricorrere ai fondi di riserva non desta tuttavia preoccupazione nel medio periodo, dal momento che l'Ateneo gode di accantonamenti adeguati per gestire una politica di investimenti e di adeguamento delle strutture e dell'organico al numero decisamente aumentato di studenti e di attività in essere. D'altra parte, l'Università per Stranieri di Siena riesce a tenere testa alle cresciute necessità solo con la straordinaria capacità di produrre risorse proprie, stante il mancato adeguamento del Fondo di Finanziamento Ordinario al numero di studenti iscritti: ben il 45% abbondante dei ricavi

è costituito infatti da risorse proprie. Ciò premesso, il Nucleo invita l'Ateneo a esaminare le cause del dato e a porre in atto i necessari interventi per evitare che diventi strutturale.

Il finanziamento del DADR ottenuto nel 2018 come Dipartimento di Eccellenza, con un ammontare annuale di risorse pari a € 1.077.693,00, permette poi di considerare positivi i movimenti economici dell'Ateneo nel loro insieme, alla luce di questa importante voce di finanziamento complessivo di € 5.388.465,00 per il quinquennio 2018-2022.

Tra i parametri di misurazione dello stato di salute dell'Ateneo, il solo indicatore di indebitamento insiste ancora al di là del livello di guardia anche se si tratta di un effetto in gran parte apparente, dal momento che un livello elevato di indebitamento si è determinato per ridurre il costo di affitti. L'Ateneo, anche se sostiene spese di mutuo per il possesso di gran parte degli immobili dove si svolgono le attività istituzionali, ha infatti ridotto a zero le spese per locazioni. L'indice di indebitamento del 22,29% ben oltre il limite massimo del 15%, mostra dunque una strategia complessiva di lungo periodo che costituisce un elemento di solidità.

Per quanto riguarda le entrate derivanti dall'offerta formativa verso gli stranieri, il Nucleo rileva una contrazione ritenendola causata dall'attuale non positiva collocazione dell'italiano entro il mercato globale delle lingue. Il Nucleo rileva la pronta azione dell'Ateneo per fronteggiare tale situazione, e invita al massimo coordinamento fra tutti i segmenti dell'offerta formativa per sostenere uno scenario che per il medio termine non sembra mostrare segni di inversione di tendenza.

Il NdV infine richiede di conoscere le risultanze intermedie quadrimestrali al controllo di gestione e controllo di qualità dei servizi.